

Comunicato stampa

Airolo, 18 ottobre 2016

Il Parco eolico del San Gottardo ai blocchi di partenza.

La domanda di costruzione per la realizzazione del parco eolico che sorgerà sul passo del Gottardo è stata pubblicata oggi. L'inizio dei lavori è previsto per la primavera 2017.

La società Parco eolico del San Gottardo SA - partecipata al 70% da AET, al 25% da SIG (Servizi Industriali di Ginevra) e al 5% dal Comune di Airolo - ha depositato la domanda di costruzione per il primo parco eolico del Canton Ticino, che sorgerà a 2'130 metri di quota sul passo del Gottardo.

Il progetto è parte integrante della politica energetica cantonale, i cui obiettivi sono stati fissati nel 2014 all'interno del Piano Energetico Cantonale (PEC). Il nuovo parco eolico permetterà di aumentare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili nel nostro cantone e di ridurre la dipendenza da fonti fossili estere, conformemente alle linee guida tracciate dalla Confederazione nella Strategia Energetica 2050.

La pubblicazione della domanda di costruzione, che include il rapporto di impatto ambientale, segna la conclusione di un lungo iter procedurale, iniziato nel 2007 con la presentazione del progetto e protrattosi fino all'entrata in vigore del Piano Particolareggiato della zona del passo e delle varianti di Piano Regolatore correlate, avvenuta all'inizio di quest'anno.

L'investimento previsto ammonta a 32 milioni di franchi e avrà numerose ricadute positive sull'Alta Leventina. L'avvento di questa tecnologia consentirà infatti di sviluppare nuove sinergie con il settore idroelettrico, in particolar modo nell'ambito dei lavori di manutenzione.

Il progetto del Parco eolico del San Gottardo prevede la posa di 5 aerogeneratori da 2,35 MW sul passo del Gottardo. La ventosità, accessi stradali confacenti e la presenza di infrastrutture di rete, fanno del San Gottardo un luogo particolarmente adatto alla realizzazione di un simile impianto. Con una potenza complessiva di 11,75 MW il parco eolico produrrà mediamente 20 GWh di energia elettrica all'anno: un quantitativo sufficiente a coprire il fabbisogno delle economie domestiche dei distretti di Blenio e Leventina.

Nell'ambito del progetto saranno introdotte una serie di misure di compenso e di ripristino del paesaggio, del suolo, dei beni culturali, della flora e della fauna. In particolare sono previsti interventi di smantellamento di vecchi depositi, discariche e piste sterrate e l'interramento di alcune linee elettriche aeree.

I lavori inizieranno nella primavera del 2017 e si protrarranno fino all'autunno del 2018.